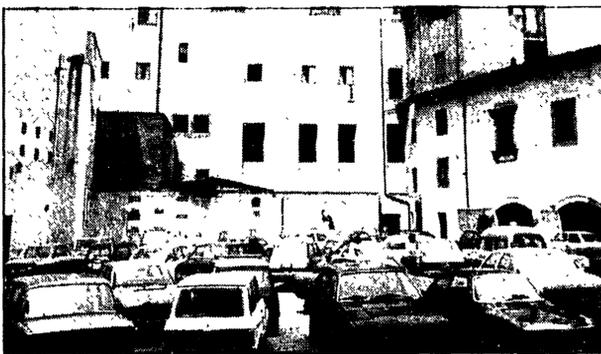


Primo incontro per definire i problemi organizzativi

«Via» ufficiale alle deleghe per i consigli di quartiere

Personale, risorse finanziarie, procedure i temi discussi in una riunione a Palazzo Vecchio
Corsi di qualificazione per i dipendenti - In autunno conferenza cittadina sul decentramento



Si potrà entrare da piazza Castellari

Gli Uffici si allargano (e aprono un nuovo ingresso)

I lavori per la nuova entrata inizieranno l'anno prossimo - Saranno recuperati gli antichi saloni delle «Magistrature Fiorentine»

Ma chi ha dato davvero prova di incoerenza?

Il Consiglio comunale ha approvato nella sua ultima seduta l'ordine del giorno presentato dalla giunta sul problema dei profughi vietnamiti. Il documento, affronta con chiarezza i temi più urgenti, sollecita l'intervento delle autorità nazionali e internazionali, assicura il massimo contributo della città per alleviare le conseguenze della tragedia che il Sud Est asiatico sta vivendo.

Le deleghe ai consigli di quartiere sono una realtà. L'avvio definitivo, ufficiale, con tanto di timbri e contro firme è scattato con l'approvazione da parte dell'organo regionale di controllo del bilancio preventivo del Comune (a cui i quartieri hanno contribuito con suggerimenti e proposte specifiche) e della delibera riguardante i programmi di massima. Immediatamente è stato convocato a Palazzo Vecchio la riunione della commissione decentramento, integrata dal collegio dei presidenti e dagli assessori interessati ai rami di delega.

Alf'ordine del giorno, come ha affermato il vice sindaco Morales introducendo l'incontro, sono stati posti problemi concreti: quelli finanziari, dell'organizzazione delle procedure, del personale. È stato proprio l'ultimo argomento a suscitare la maggior parte degli interventi. Non sono mancati i rilievi, gli accenti critici, le preoccupazioni. L'assessore Sozzi ha risposto subito le carte in tavola: tutto quello che si può fare, nei limiti delle leggi nazionali si sta facendo. Ben 773 posti sono a concorso.

Ma il centro dell'operazione personale è che riguarda, con i quartieri l'intera macchina comunale, ruota intorno al provvedimento di ristrutturazione, che dovrebbe essere sottoposto al consiglio entro luglio. Il progetto prevede questi organici nei settori eleganti: cinque impiegati per ogni circoscrizione; 18 unità nel servizio biblioteche cittadine; 97 nel settore sport; 42 opere la manutenzione; 2 funzionari per la scuola; la più un collaboratore per ogni consiglio; 168 unità per l'educazione permanente; 191 per giardini e verde.



Un tuffo nel Rinascimento per i settanta anni di Garin

Settanta anni di Eugenio Garin sono stati festeggiati nel Salone dei Dugento di Palazzo Vecchio dagli studiosi di mezzo mondo. Il Rinascimento, insieme a Garin che ha pesato decenni della sua vita nello studio del secolo d'oro. Sono stati i protagonisti nei discorsi d'omaggio allo studioso fiorentino.

Garin, uno dei maggiori esperti del Rinascimento, da 50 anni dedito all'insegnamento universitario, docente nella facoltà di lettere e filosofia fiorentina, è stato salutato dal sindaco della città Elio Gabbuggiani, dal presidente del Consiglio regionale Loretta Montemaggi e da studiosi venuti di qua e

di là dell'Alpe: da Tullio Gregory a Cesare Vasoli, ad André Chastel, a Nicolai Rubinstein. Nei loro discorsi, davanti ad una piccola folla di docenti e uomini di cultura e amici dello studioso, hanno parlato dello sviluppo negli studi rinascimentali nell'ultimo secolo e del particolare contributo portato negli ultimi 30 anni da studiosi come Garin.

Questo è il totale dell'organico addetto, con vari livelli di qualificazione professionale e di inquadramento, alle attività decentrate e al rapporto tra centro e periferia. I posti verranno coperti con concorsi interni e pubblici. L'assessore Sozzi ha raccomandato tempestività nell'approvare le delibere riguardanti la manutenzione, in modo che sia possibile realizzare gli appalti a settembre.

Non passa giorno che Firenze non registri una nuova «tappa» del «boom» turistico. Stralci, comitive, scolaresche affollano le sue «perle» architettoniche, artistiche, i musei, le mostre. I soprintendenti Bemporad e Berti parlano di «progressione geometrica». Dai 100 mila visitatori degli Uffici nel '69, si è passati ai 600 mila nel '70, fino al milione e 300 mila previsto per quest'anno.

Gli Uffici, qui citati nella dimensione statistica, rappresentano senza dubbio una delle maggiori attrazioni della città. Non a caso sono decenni che si sta studiando la costruzione di un nuovo ingresso attrezzato, più facilmente raggiungibile da parte dei bus che trasportano le comitive. Quindi anni fa il soprintendente per i beni ambientali e architettonici, professor Nello Bemporad, ebbe da parte del ministero l'incarico di progettare la ristrutturazione del grande complesso.

Oggi, nel corso di una conferenza stampa, Bemporad ha presentato, dopo l'approvazione da parte del consiglio comunale per i beni culturali, il piano per il primo stralzo, che riguarda l'ingresso alla galleria da piazza Castellari.

che hanno convocato ieri una conferenza sull'argomento, a cui hanno partecipato anche l'assessore alla cultura del Comune, Camarlinghi, e l'ingegnere capo Pagano, non solo hanno illustrato il progetto del nuovo ingresso ma hanno parlato dei progetti di ristrutturazione complessiva degli Uffici.

Per tutto il resto, cioè per concludere la ristrutturazione della galleria, occorrerà un'altra manciata di anni, forse fino all'ottantesimo. Il finanziamento (per ora solo promesso dal ministero) ammonta a circa 3,4 miliardi solamente per le opere riguardanti i nuovi ingressi.

Si consuma silenzioso e atroce il dramma della casa

Lo sfratto, i sigilli sulla porta

Nel giro di pochi giorni alcune famiglie si sono trovate senza più tetto e con i mobili sparsi presso amici e parenti - Più difficili le proroghe e i rinvii - Ogni mattina sei casi in città

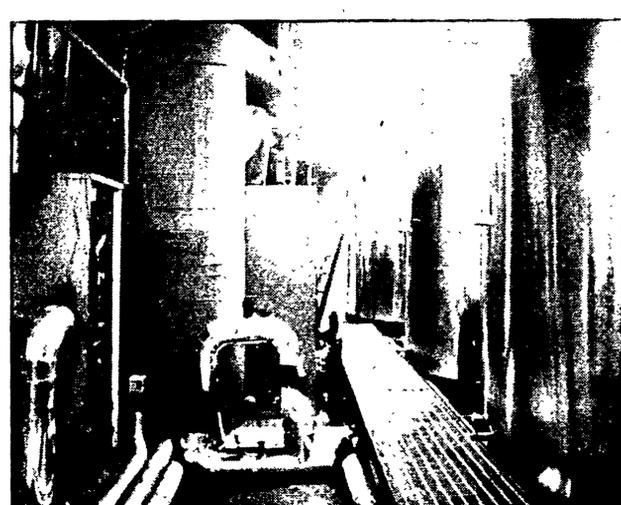


Uno sfratto in via della Stufa. Il fabbro inchioda la porta dell'appartamento mentre gli inquilini osservano

Continua inesorabile lo stillicidio degli sfratti. Ogni mattina gli ufficiali giudiziari si presentano alla porta di cinque o sei famiglie: è questa la media giornaliera in città.

Delegazioni di sfrattati, intere famiglie con gli stessi problemi si ritrovano quasi sempre nelle prime ore del mattino davanti ai portoni, sui pianerottoli, dentro gli appartamenti dove è in corso di esecuzione uno sfratto per portare la solidarietà e l'appoggio agli inquilini colpiti.

fino al 25 settembre; altri sono stati depositati presso parenti e amici. Gli inquilini hanno consegnato le chiavi, il fabbro ha cambiato la serratura e ha messo i sigilli alla porta. I Giovanniotti abitavano in quell'appartamento da dopo l'alluvione.



Il sindacato si è messo a studiare il sole

Anche il sindacato studia il sole. Ha preso il via ieri a Firenze un convegno indetto dalla FNLE (Federazione nazionale lavoratori elettrici-CGIL) che intende fare il punto sull'attività di ricerca solare.

E come primo appuntamento non poteva mancare una visita alla palazzina solare, all'impianto in funzione da due anni al Nuovo Figone. I tecnici hanno spiegato ai rappresentanti sindacali il lavoro svolto e anche le utilizzazioni pratiche dell'energia solare nel campo del riscaldamento e del condizionamento dell'aria.

Che fine farà la palazzina al termine del periodo sperimentale? Questo cioè è stato spiegato a dimostrazione della mancanza di una precisa volontà politica da parte del governo e delle Partecipazioni Statali in questo settore.

Un comunicato della segreteria pratese sull'ospedale Il PCI ha fatto la sua parte ora la facciano gli altri

PRATO — Il dibattito tra i partiti proficuo e senza condizionamenti e senza impacci. La parte finale è un chiaro invito rivolto alle forze politiche di seguire l'atteggiamento della delegazione comunista. «Egual sensibilità riteniamo dovrebbe guidare l'atteggiamento delle altre forze politiche presenti nel consiglio di amministrazione, alcune delle quali, per altro, hanno assunto posizioni destabilizzanti nell'illusoria speranza di defilarsi da precise responsabilità».

Prontamente soccorso il piccolo, con un'ambulanza della Misericordia di Vernio, veniva accompagnato all'Ospedale di Prato, dove giunse in gravissime condizioni.

È morto un bimbo schiacciato da un camion
PRATO — Raccapricciante incidente della strada a Mercatale di Vernio. Un bambino di appena 7 anni mentre in bicicletta percorreva una strada nei pressi di casa è finito sotto le ruote di un pesante camion ed è morto nella sala di rianimazione dell'Ospedale di Prato.

È INIZIATA LA TRADIZIONALE VENDITA ANNUALE Vittadello

abito uomo estivo L. 29.500	pantaloni uomo estivi L. 9.900
abito donna estivo L. 9.900	abito pettinato lana L. 39.500
pantaloni gabarden lana L. 19.500	prendisole L. 9.900
gonne L. 9.900	american jeans L. 13.900
loden uomo/donna L. 29.500	camiceria maglieria L. 9.900

FIRENZE VIA BRUNELLESCHI - PRATO VIA C. GUASTI
VIA B.go S. LORENZO - VIA BANCHELLI